

b) per i rottami relativi alle materie prime critiche di cui al codice 7902, le relative esportazioni sono soggette a obbligo di notifica qualora la quantità di rottame metallico esportato sia superiore a 50 tonnellate, ovvero qualora la somma della quantità di rottami metallici oggetto delle operazioni effettuate nell'arco di ciascun mese solare sia superiore a 100 tonnellate.

Art. 2.

Disposizioni finali

1. Per l'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto le pubbliche amministrazioni interessate operano nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

2. Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Ministro delle imprese e del made in Italy, del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

3. Le disposizioni di cui al presente decreto entrano in vigore dopo quattro mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 febbraio 2026

*p. Il Presidente
del Consiglio dei ministri
Il Sottosegretario di Stato*
MANTOVANO

*Il Ministro delle imprese
e del made in Italy*
URSO

*Il Ministro degli affari esteri
e della cooperazione internazionale*
TAJANI

*Registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 2026
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, reg. n. 626*

26A01302

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 6 febbraio 2026.

Modifica e integrazione del Piano di gestione dei rischi in agricoltura per l'anno 2024 e approvazione dell'ultimo elenco di Valori indice 2024 per la determinazione delle perdite economiche e delle compensazioni erogabili dal Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole (Fondo AgriCat).

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA,
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione europea il 2 dicembre 2022, così come modificato da ultimo con decisione C(2025) 8022 del 27 novembre 2025, che ricomprende gli interventi di cui all'art. 76 del regolamento (UE) 2115/2021 inerenti alla gestione del rischio;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, così come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 26 marzo 2018, n. 32;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 22 marzo 2024, n. 138401, recante approvazione del Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2024 (PGRA 2024) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 112 del 15 maggio 2024;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 luglio 2024, n. 299063 di modifica e integrazione del PGRA 2024, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 188 del 12 agosto 2024;

Visto il decreto direttoriale 19 marzo 2025, n. 127246, di modifica dell'allegato 4 al Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2024, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 103 del 6 maggio 2025;

Visto il decreto direttoriale 16 dicembre 2025, n. 676926, di modifica dell'allegato 10 al Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2024 e integrazione dell'elenco delle colture vegetali assoggettabili a copertura mutualistica da parte del Fondo mutualistico nazionale avversi-



tà catastrofali - AgriCat, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 2026 al n. 56;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, recante il regolamento inerente alla riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 285 del 6 dicembre 2023;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze, registrato alla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288;

Vista la direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 gennaio 2026, n. 33234, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2026, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

Visto, in particolare, l'art. 21, comma 8, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 22 marzo 2024, n. 138401, che stabilisce, tra l'altro, per il Fondo AgriCat che il superamento della soglia minima di danno sia accertato per ciascuna combinazione CUAA/comune/evento/i in conformità all'art. 3, comma 6 del medesimo provvedimento;

Considerato che, a seguito di ulteriori approfondimenti effettuati in merito alla determinazione della soglia di danno per il Fondo AgriCat, è emerso che per talune produzioni il criterio di cui all'art. 3, commi 6 e 6-bis del decreto 22 marzo 2024, n. 138401, non risulta confacente e potrebbe comportare difficoltà nell'accesso alla compensazione del Fondo da parte degli agricoltori che coltivano tali produzioni;

Considerato, altresì, che, per «Occupazione del suolo» come «Olivo» ai sensi dell'art. 3, comma 6-bis del decreto 22 marzo 2024, n. 138401, la soglia si calcola a livello di «Destinazione d'uso» e che in caso di «Destinazione d'uso» non specificata, ai sensi dell'allegato 1 al PGRA 2024, risulterebbe comunque collegata al codice prodotto C41 - «Olive olio»;

Considerato, inoltre, che nell'ambito dell'allegato 1 al PGRA 2024, il codice D68 - Zucchina fiore è stato assegnato, per mero errore materiale, esclusivamente all'«Occupazione del suolo» relativa ai «Vivai orticoli» e non anche a quella relativa a «Zucchino» e che tale refuso potrebbe comportare anomalie nell'istruttoria delle relative domande presentate nell'ambito dell'intervento SRF.01

relativo alle assicurazioni agevolate di cui all'art. 76 del regolamento (UE) 2115/2021 per la campagna 2024;

Visto l'art. 21, comma 3, del decreto 22 marzo 2024, n. 138401, ai sensi del quale i valori indice per la determinazione delle perdite economiche e delle compensazioni erogabili dal Fondo AgriCat sono approvati con successivo provvedimento;

Visti i decreti del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 luglio 2024, n. 299063, 1° ottobre 2024, n. 507554, 2 dicembre 2024, n. 635222 di approvazione dei valori indice per la determinazione delle perdite economiche e delle compensazioni erogabili dal Fondo AgriCat, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, rispettivamente, n. 188 del 12 agosto 2024, n. 261 del 7 novembre 2024 e n. 14 del 18 gennaio 2025;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 18 dicembre 2025, n. 684803, di individuazione, tra l'altro, dei valori indice per la campagna 2024 da applicare alle colture vegetali per le quali non sono disponibili dati per codici prodotto o raggruppamenti di prodotto assimilabili o che sono scarsamente rappresentative a livello nazionale in termini di superficie agricola, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 2026 al n. 62;

Vista la comunicazione del 16 gennaio 2026, assunta al protocollo n. 22060 del 19 gennaio 2026, con la quale ISMEA, su richiesta dell'amministrazione, ha trasmesso un elenco di valori indice per talune produzioni sotto impianto di protezione relativi all'annualità 2024, calcolati in conformità alla procedura di cui all'allegato 10 del decreto 22 marzo 2024, n. 138401;

Visto l'art. 25 del decreto 22 marzo 2024, n. 138401, che prevede la possibilità di apportare modifiche o integrazioni alle disposizioni inserite nel PGRA con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, previa comunicazione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere ad una integrazione dell'art. 21 del decreto 22 marzo 2024, n. 138401 ai fini della corretta applicazione del calcolo della soglia di danno per il Fondo AgriCat;

Ritenuto, inoltre, necessario procedere ad una integrazione dell'allegato 1 al decreto 22 marzo 2024, n. 138401, per consentire la corretta istruttoria, nell'ambito dell'intervento SRF.01 del PSP 2023-2027, delle domande presentate per la campagna 2024 dagli agricoltori che hanno assicurato le produzioni con codice D68 - Zucchina fiore;

Ritenuto, infine, necessario approvare un ultimo elenco di valori indice applicabili per la determinazione delle perdite economiche e delle compensazioni erogabili dal Fondo AgriCat per la campagna 2024;

Vista la comunicazione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, resa con nota n. 44353 del 29 gennaio 2026



Decreta:

Art. 1.

Integrazione art. 21 del decreto 22 marzo 2024, n. 138401

1. All'art. 21 del decreto 22 marzo 2024, n. 138401, è inserito il seguente comma:

«10. In deroga al disposto di cui al comma 8, nei casi di copertura in carico solo al Fondo, il superamento della soglia minima di danno si determina a livello di «Codice prodotto» dell'allegato 1 per i seguenti:

- M01- prato pascolo;
- L13 - altri erbai (in purezza);
- L98 - pascolo;
- C88 - erbai di leguminose;
- C41 - olive olio.»

Art. 2.

Integrazione dell'allegato 1 al decreto del 22 marzo 2024, n. 138401

1. All'allegato 1 del decreto del 22 marzo 2024, n. 138401, è apportata l'integrazione indicata nell'allegato 1 al presente decreto.

Art. 3.

Individuazione ultimo elenco Valori indice – anno 2024

1. L'ultimo elenco di Valori indice utilizzabili nell'anno 2024 per la determinazione delle perdite economiche e delle compensazioni erogabili dal Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole è riportato nell'allegato 2.1 al presente decreto.

2. In caso di prodotti coltivati in situazioni agronomiche difformi dall'ordinarietà, vengono applicati i coefficienti di abbattimento indicati nell'allegato 2.2 al presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 febbraio 2026

Il Ministro: LOLLOBRIGIDA

Registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2026

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle imprese e del made in Italy, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo, n. 214

AVVERTENZA:

Il testo completo del provvedimento è disponibile sul sito del Ministero all'indirizzo: <https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24261>

26A01282

DECRETO 12 febbraio 2026.

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 - Intervento SRF.01 produzioni vegetali - campagna assicurativa 2023. Riapertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLO SVILUPPO RURALE

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione europea il 2 dicembre 2022, così come modificato da ultimo con decisione C(2025) 8022 del 27 novembre 2025, che ricomprende gli interventi di cui all'art. 76 del regolamento (UE) 2115/2021 inerenti alla gestione del rischio;

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa al «Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, recante il regolamento inerente alla riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 dicembre 2023, n. 285;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze, registrato alla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 2024 al n. 320, recante il conferimento dell'in-

